

Gentile Signora

finire 7-2-949.

Dio vi benedice per le vostre bontà.
So de mia moglie e delle gentile Signora
Djelli tutto il vostro interessamento
per me e per non essere di più de parole
parole di ringraziamento. Vi sono tante
tante parole gentile signora per le buone
e con parole delle e mia moglie per
parole coraggiose, e per tutte le vostre
comprensione nei suoi riguardi; vi
che tanto sollievo e fiduciosamente anche sapete
lo dovrete, che se ne sarà sempre in
mente. Entro il corrente mese, come l'abbia
vi direi, spero di essere a Titulo me... au
de di ripartire presto per casa mia
non sarà però con prima visita e
manifestazioni personalmente si sono
delle mie partecolazioni. Ma non sono
questo un sogno? Vi è ancora tante
cattiverie nel mondo e tante buie in
cuori che veramente bisogna essere
attenti ad ottenere come sono io

pu essere in una r'impresura.

Comunque vuole pur, quello de conte
è la certitudine d'aver appolito ad
uno stulto dove d'Italiano e d'oltrato.
Il trinomio mio-Patria e famiglia è sta-
to la costante norma delle mio vite.
Se l'aver amato l'Italia, se l'aver dato
per lei il proprio sangue; se l'aver avu-
to pronto, involontario tutto e dove per lei
la vite è un obelitto, mi si conolano:
pure ancora de accettò con la stessa
serenità, della prima volta, perché
ciò vorrebbe d'è de l'Italia, la mia,
quella de' miei sogni giovanili e del
mio operare nella materità, non esiste
più, solto è al di sopra e vede tutto e
tutto e tutti giudice. Opuno avrà il merito
to premio. Questa è la mia fede, questa è
la mia forza. Grazie ancora gentilissime
figura per le vostre tante bontà.

Il mio rispettoso omaggio

Caro Renato Borai